

Codice A1613B

D.D. 11 novembre 2020, n. 627

Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.3 - Edilizia Privata - MUDE Piemonte, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 e 6. Impegno di spesa di € 94.335,00 sul capitolo di spesa 209095/2020 annualità 2020 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022.



ATTO DD 627/A1613B/2020

DEL 11/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.3 – Edilizia Privata – MUDE Piemonte, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 e 6. Impegno di spesa di € 94.335,00 sul capitolo di spesa 209095/2020 annualità 2020 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022.

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 la nuova "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019);
- con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 95 del 23 aprile 2019, n. 161 del 17 maggio 2019, n. 219 del 9 luglio 2019 e n. 351 del 19 novembre 2019 sono stati approvati i Documenti Tecnici definiti nell'ambito del Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della suddetta Convenzione;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 il "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019 – 2021 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- il CSI Piemonte, in coerenza con il Programma pluriennale e sulla base delle esigenze espresse dalla Direzione, ha predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A16000-67957 del 24/07/2020 la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa 6.16.3 – Edilizia Privata – MUDE Piemonte, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 e 6, allegata alla presente Determinazione (All. 1), in conformità e attuazione della suddetta Convenzione;
- quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in € 94.335,00.

Confermato l'interesse da parte del Settore A1612B competente per materia, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per l'evoluzione del MUDE Piemonte.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le singole forniture, valutate secondo i criteri previsti dai Documenti Tecnici sopra citati, risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi della congruità, firmato in data 29/10/2020 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Territoriale e Ambientale e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione;

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di garantire la manutenzione, l'adeguamento, l'aggiornamento e l'evoluzione dei sistemi informativi dell'ambiente realizzati nell'ambito del MUDE Piemonte, già sviluppati e gestiti dal CSI Piemonte, come descritto nell'allegata PTE.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa 6.16.3 – Edilizia Privata – MUDE Piemonte, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 e 6, (All. 1) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 2);
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 94.335,00 sul capitolo di spesa 209095/2020 annualità 2020 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 11/02/2020.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale *in house* con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- vista la determinazione n. 376/A16000 del 16/7/2019 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. (CF/PIVA 06560010966" come da rogito Rep. n. 11947 - Serie 1T registrato a Torino il 10.06.2019;
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 con cui è approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020 - 2022;
- vista la nota prot. n. 13232/A11000 del 16 marzo 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- vista la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.3 – Edilizia Privata – MUDE Piemonte, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 e 6, trasmessa dal CSI-Piemonte con lettera prot. n. A16000-00067957 del 24/07/2020, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 2);
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 94.335,00;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 94.335,00 sul capitolo di spesa 209095/2020 annualità 2020 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione

della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2020 – 2022 approvato con deliberazione n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 94.335,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)

Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato



Trasmissione via PEC

AM/mz

Al Direttore
Dott.ssa Stefania Crotta
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

e p.c.

Al Dirigente del Settore Sistema
Informativo Territoriale e Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Governo e Tutela
del Territorio Regione Piemonte

al Dirigente del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Trasmissione proposta tecnico-economica di Iniziativa 6.16.3 – Edilizia Privata – MUDE Piemonte

Egregio Direttore,
in allegato alla presente trasmettiamo la Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa:

“6.16.3 – Edilizia Privata – MUDE Piemonte”

Sono allegate le Schede Tecniche di Intervento relative a:

- Intervento n. 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte
- Intervento n. 6 - Dematerializzazione di ulteriori procedimenti regionali

per le attività che si prevede di avviare nell’anno 2020.



Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato Digitalmente da Alessio Mascarello
Funzione organizzativa Attività Produttive,
Ambiente, FPL
CSI-Piemonte

108.1,83/2020A
Allegati: PTE_Iniziativa_6.16.3-2020_Edilizia Privata-MUDE
Iniziativa 6.16.3 - Intervento 1 -Scheda Tecnica 1.2
Iniziativa 6.16.3 - Intervento 6 -Scheda Tecnica 6.2
Rif. CSI 1011045/00 SI 1.2
Rif. CSI 1011046/00



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte**

Pag. 1 di 21

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A16 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

6.16.3 EDILIZIA PRIVATA – MUDE PIEMONTE

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00067957 del 24/07/2020



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 2 di 21

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	Richiedente.....	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte.....	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte.....	3
1.4	Documenti e riferimenti.....	3
2	QUADRO RIASSUNTIVO	5
2.1	Inquadramento	5
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale).....</i>	<i>5</i>
2.1.2	<i>Stato attuale.....</i>	<i>7</i>
2.1.3	<i>Obiettivi della proposta</i>	<i>8</i>
2.1.4	<i>Analisi di Fattibilità</i>	<i>9</i>
2.1.5	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	<i>9</i>
2.1.6	<i>Analisi dei rischi.....</i>	<i>10</i>
2.1.7	<i>Benefici dell’Iniziativa.....</i>	<i>11</i>
2.1.8	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa.....</i>	<i>13</i>
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	14
2.2.1	<i>Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte.....</i>	<i>14</i>
2.2.2	<i>Intervento n.° 2 – Supporto alla diffusione del MUDE Piemonte</i>	<i>15</i>
2.2.3	<i>Intervento n.° 3– Implementazione e aggiornamento modulistica</i>	<i>16</i>
2.2.4	<i>Intervento n.° 4– Integrazione con il Sistema delle Scrivanie</i>	<i>16</i>
2.2.5	<i>Intervento n.° 5– Integrazione con le Infrastrutture immateriali e interoperabilità....</i>	<i>17</i>
2.2.6	<i>Intervento n.° 6– Dematerializzazione di alcuni procedimenti</i>	<i>17</i>
2.2.7	<i>Intervento n.° 7– Progettazione e avvio del popolamento dell’Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI).....</i>	<i>18</i>
2.2.8	<i>Intervento n.° 8– Realizzazione del “multisportello” MUDE</i>	<i>19</i>
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	19
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	20
2.4.1	<i>Dettaglio dei costi dell’iniziativa.....</i>	<i>20</i>
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI.....	20
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	21
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA	21
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI.....	21
3.4	CONDIZIONI GENERALI	21



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 3 di 21

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte

1.1 RICHIEDENTE**Settore Committente**

A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

Settore Richiedente

A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

A1612A - Progettazione strategica e green-economy

Direzioni coinvolte /Altri Enti coinvolti

Comuni Piemontesi aderenti al progetto MUDE

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE**Responsabile dell'iniziativa**

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE**Referente soggetto attuatore**

Angela Carzedda - Area Edilizia e Commercio

Referente cliente

Alessio Mascarello, Enrico Busca

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

- Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239
- comunicazione di Regione Piemonte - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale prot. n. 11093 del 09/07/2020 avente oggetto: "Richiesta emissione Proposte Tecnico Economiche"
- PTE "6.16.03 Edilizia privata – MUDE Piemonte", con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 - "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte" e n. 6.1 – "Dematerializzazione di ulteriori procedimenti", inviata con prot. 18278 del 04/11/2019 e affidata con det. A16-572 del 22/11/2019;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 4 di 21
---	--	---------------------

- Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie, consegnato al responsabile regionale dell’iniziativa mediante invio via mail in data 16 dicembre 2019, con successivo aggiornamento inviato in data 11 giugno 2020.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00067957 del 24/07/2020

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 5 di 21
---	---	--

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1: 5.4 – Ecosistemi.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2020 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2020 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

In particolare, il presente documento integra e per completezza sostituisce il documento di PTE di iniziativa già inviato con prot. n. 18278 del 04/11/2019 e affidato con det. A16-572 del 22/11/2019, al quale erano allegate la Schede Tecniche di Intervento n. 1 "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte" e n. 6 – "Dematerializzazione di ulteriori procedimenti", le cui attività sono concluse con la sola eccezione del Prodotto 2 della scheda n. 1.

Con specifico riferimento agli interventi 3, 4 e 5, si rimanda alla nuova iniziativa relativa alla scheda di Misura FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*". Si sottolinea inoltre che anche le attività oggetto degli altri interventi della presente proposta vadano intese come sinergiche e complementari rispetto a quelle previste dalla PTE di Misura FESR.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00067957 del 24/07/2020



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 6 di 21

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte	€ 300.000	€ 87.489,00	€ 61.666,00	Scheda Intervento allegata alla presente PTE - Il perimetro funzionale ed economico dell'intervento è stato rimodulato in accordo con la Direzione
Intervento n. 2 – Supporto alla diffusione del MUDE Piemonte	€ 150.000	0,00	0,00	La Scheda Tecnica di Intervento verrà proposta successivamente
Intervento n. 3 – Implementazione e aggiornamento modulistica	€ 450.000	0,00	0,00	Le attività saranno parzialmente (per un importo pari a circa il 44%) oggetto di una iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese". Pertanto, l'intervento non è interamente ricompreso nell'ambito della presente PTE, ma per la quota compresa la Scheda Tecnica di Intervento verrà proposta successivamente.
Intervento n. 4 – Integrazione con il Sistema delle Scrivanie	€ 350.000	0,00	0,00	Le attività saranno oggetto di una iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese". Pertanto, l'intervento non è ricompreso nell'ambito della presente PTE.
Intervento n. 5 – Integrazione con le Infrastrutture immateriali e interoperabilità	€ 350.000	0,00	0,00	Le attività saranno oggetto di una iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese". Pertanto, l'intervento non è ricompreso nell'ambito della presente PTE.
Intervento n. 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti regionali	€ 85.000	€ 12.822,00	€ 32.669,00	Scheda Intervento allegata alla presente PTE - Il perimetro funzionale ed economico dell'intervento è stato

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00067957 del 24/07/2020



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 7 di 21

				rimodulato in accordo con la Direzione
Intervento n. 7 – Progettazione e avvio del popolamento dell'Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI)	€ 300.000	0,00	0,00	La Scheda Tecnica di Intervento verrà proposta successivamente
Intervento n. 8 – Realizzazione per MUDE Piemonte del "multisportello"	€ 150.000	0,00	0,00	Il Programma ICT 2019-2021 prevede la realizzazione dell'intervento 8 solo in caso di ritardi nell'attivazione o nella realizzazione dell'iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese". Solo in quel caso sarà necessario sviluppare funzionalità specifiche per MUDE Piemonte per garantire l'operatività del servizio.
TOTALE	€ 2.1350.000	€ 100.311,00	€ 94.335,00	

2.1.2 Stato attuale

Il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) è un sistema informativo unificato a livello regionale che consente ai professionisti di presentare via web ai Comuni qualsiasi pratica edilizia, di conservarla e consultarla in formato digitale.

Il sistema MUDE Piemonte è promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito della sussidiarietà verso i Comuni affinché possano dotarsi di un sistema telematico e digitale per l'inoltro e la gestione delle pratiche edilizie in forma dematerializzata, in ottemperanza alle varie disposizioni di legge nazionali in materia di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi. In particolare Regione Piemonte con DPGR 5 ottobre 2018, n. 8/R (Regione Piemonte BU41S2 11/10/2018), ha deliberato il Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*, in ottemperanza all'art. 49 comma 2 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, con il quale stabilisce che i comuni si dovranno dotare di sistemi telematici per l'inoltro delle istanze relative ai procedimenti di edilizia privata descrivendone i requisiti tecnici essenziali per garantire uniformità informativa e l'interoperabilità fra gli altri sistemi a livello regionale, e nell'ambito della sussidiarietà mette a disposizione dei comuni o loro forme associative il sistema regionale MUDE Piemonte.

Al sistema si accede dal portale **www.mude.piemonte.it** che, rappresenta un punto informativo di riferimento per la materia edilizia in Piemonte e in generale sulle attività del progetto MUDE Piemonte, che si esplicano anche attraverso le attività del Gruppo di lavoro Inter-istituzionale costituito a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione ai sensi della Legge 241/90 art.



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 8 di 21

15 (Accordi fra Pubbliche Amministrazioni) del 30 settembre 2010, che trova espressione operativa nel Tavolo Tecnico Mude.

La dematerializzazione del procedimento edilizio, nelle sue varie fasi procedurali e articolazioni nonché in termini di soggetti terzi coinvolti, è un processo ancora *in itinere*, al quale contribuiscono in forme e competenze diverse i vari soggetti coinvolti nel procedimento.

A questo proposito, sono stakeholder anche alcuni ordini e collegi professionali, che risultano fra i partecipanti al Tavolo Tecnico Mude.

Il portale MUDE permette l'accesso alla "Scrivania del professionista" (con certificato digitale o SPID) e alla "Scrivania della PA" (credenziali RUPAR Piemonte). Le "scrivanie" rappresentano gli strumenti di lavoro dei vari soggetti coinvolti dove è possibile preparare, organizzare, inoltrare e ricevere le istanze. Il "colloquio" fra le scrivanie e quindi fra privato e PA è agevolato da un sistema di notifiche che permette alla PA di segnalare al privato gli adempimenti necessari e lo stato di avanzamento delle istanze.

La compilazione della modulistica e la modalità di inoltro sono controllate ed assistite affinché il professionista possa presentare il titolo abilitativo conforme all'intervento previsto, assicurando che l'istanza sia corretta e completa nelle sue varie sezioni. La procedura di compilazione della modulistica e di inoltro in via telematica è interamente digitale, accompagnata dalla firma digitale di ogni elaborato. La modulistica attualmente disponibile riguarda CILA, SCIA, SCIA alternativa a PdC, PdC, Autorizzazione Paesaggistica, SCA, Integrazione documentale, Fine lavori SCIA, Inizio-Fine lavori PdC, Fine Lavori CILA, Proroghe lavori PdC, Notifica preliminare cantiere, Denuncia lavori di costruzione in zona sismica, Inizio-Fine lavori strutturali.

2.1.3 Obiettivi della proposta

Pur in vista della riprogettazione del sistema MUDE prevista nella specifica iniziativa inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese", in ragione della accelerazione impressa dalla cosiddetta "emergenza COVID" alla realizzazione di servizi on-line che evitino o riducano la necessità di spostamenti fisici, risultano necessari alcuni interventi immediati da realizzarsi sul sistema attuale.

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta, con avvio nel corso del 2020:

- Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte;
- Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti regionali

Gli interventi seguenti non prevedono al momento attività da avviare nel corso dell'anno 2020 o risultano finanziati nell'ambito di iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese" approvata con DGR 28-1080 del 28 febbraio 2020, come indicato puntualmente nel paragrafo 2.1.1:

- Intervento n.° 2 – Supporto alla diffusione del MUDE Piemonte;
- Intervento n.° 3 – Implementazione e aggiornamento modulistica;
- Intervento n.° 4 – Integrazione con il Sistema delle Scrivanie;
- Intervento n.° 5 – Integrazione con le Infrastrutture immateriali e interoperabilità

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 9 di 21
---	---	--

- Intervento n.° 7 – Progettazione e avvio del popolamento dell’Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI)
- Intervento n.° 8 – Realizzazione per MUDE Piemonte del “multisportello”

2.1.4 Analisi di Fattibilità

La Direzione Committente non ha richiesto la predisposizione di uno Studio di fattibilità preventivo in quanto gli interventi previsti all’interno della presente PTE operano in continuità rispetto al sistema MUDE Piemonte attuale, in logica di manutenzione adeguativa/evolutiva.

Fanno eccezione gli interventi n. 3 (parzialmente), n. 4 e n. 5 , la cui realizzazione è prevista nell’ambito di iniziativa specifica inerente alla Misura FESR “Servizi alle Imprese”, preceduta da apposito Studio di fattibilità già approvato dalla Direzione 16.

2.1.5 Progetto di massima della soluzione

Il MUDE è concepito come soluzione in grado di assicurare l'uniformità e l'unificazione della modulistica per la presentazione delle istanze edilizie e l'omogeneizzazione dei criteri e delle regole per la presentazione delle istanze stesse, rendendo disponibile una modulistica che sia in grado di aiutare il cittadino e il professionista nella compilazione delle istanze e un sistema in grado di suggerire i passi da compiere in funzione di un procedimento definito. I vari interventi di questa iniziativa vanno in questa direzione, attraverso la realizzazione in modalità make di quanto occorre per assicurare il completamento e l'evoluzione della dematerializzazione dei procedimenti edilizi in MUDE, affinché chi presenta istanze edilizie sia posto nelle condizioni di poterlo fare in conformità alla normativa ed evitare inesatte o incomplete dichiarazioni e chi segue l'istruttoria disponga di strumenti che ne agevolano e semplificano il processo amministrativo e di condivisione, oltre a favorire la circolarità delle informazioni raccolte, anche a supporto dei sistemi di monitoraggio dell'attività edilizia su scala regionale.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, la normativa in materia edilizia è molto complessa e richiede di rispettare oltre agli aspetti propriamente edilizi anche le normative di settore specifiche (ad es. energia, acustica, sismica, impiantistica, sicurezza sui luoghi di lavoro, amianto, prevenzione incendi, tutela paesaggistica e vincoli, barriere architettoniche), che originano endo-procedimenti che coinvolgono altri soggetti o Enti sovraordinati. Gli stakeholder di MUDE Piemonte sono quindi molteplici e diversificati: Pubbliche Amministrazioni (sicuramente i Comuni, per cui MUDE costituisce il front-office del SUE – Sportello Unico per l’Edilizia, ma anche altre PA chiamate ad esprimere pareri o valutazioni), Enti Pubblici (come la Soprintendenza, o gli SPRESAL per le notifiche di apertura cantiere), Imprese, Professionisti, Ordini e Collegi, Cittadini. E’ quindi fondamentale concertare azioni che assicurino il coinvolgimento dei diversi soggetti, a partire da interventi specifici di promozione e accompagnamento all’avvio presso i Comuni e azioni di sostegno all’uso orientate ai professionisti, anche in sinergia con gli Ordini Professionali.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 10 di 21
---	--	------------------------------------

2.1.6 Analisi dei rischi

Nella tabella sottostante sono riportati i rischi valutati significativi per l'iniziativa e le azioni che saranno poste in essere per il loro controllo:

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL periodici di progetto
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Media	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	C4.5 integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	La complessità generale	Media	Incontri periodici in ambito Tavolo Tecnico Mude	Incontri mirati alla sensibilizzazione di stakeholder critici
4	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00067957 del 24/07/2020

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 11 di 21
---	--	------------------------------------

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	Riduzione del numero di personale impiegato nelle attività di ricezione a vantaggio di attività a più alto contenuto di merito
	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	Funzioni di controllo della mera correttezza formale dell'istanza edilizia demandate al sistema con più tempo per attività qualificata (istruttoria)
		B2.3 - Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. telelavoro, part time, ecc.).	La dematerializzazione del procedimento edilizio dalla fase di presentazione dell'istanza fino al completamento dell'istruttoria permette modalità di lavoro smart (es. telelavoro)
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	Implementazione di almeno 3 nuovi moduli (Iniziativa)
		B3.2 -Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	Integrazione con il Polo Piemontese dei Pagamenti, con servizi personalizzabili a



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 12 di 21

			livello di Comune (Iniziativa)
		B3.3 -Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	Implementazione di almeno un nuovo procedimento dematerializzato (Iniziativa)
		B3.4 - Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	Nuova gestione endo-procedimenti (Iniziativa)
IMPATTO SOCIALE	B4 - Apertura alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'Amministrazione	B4.3 - Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	Si stima un incremento del 5 %
	B5 - Trasparenza e tracciabilità	B5.1 -Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	Incremento di 2 procedimenti interamente on line (vigilanza, CILA)
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Risparmio di tempo grazie alla presentazione on line che evita i tempi degli spostamenti e i tempi di attesa allo sportello
		B6.2 -Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	Risparmio di costi grazie alla eliminazione dei costi di spostamento fisico, costi di riproduzione stampe e copie cartacee
	B7 - Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	B7.1 - Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	Integrazione con il Polo Piemontese dei Pagamenti, con servizi personalizzabili a



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 13 di 21

			livello di Comune (Iniziativa)
		B7.2 -Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: - miglioramento usabilità del sito, - miglioramento tempi di attesa, - miglioramento presenza di contenuti, - miglioramento accuratezza dei contenuti, - miglioramento sicurezza di accesso, - miglioramento rispetto delle norme sulla privacy	Nuovo <i>front office</i> <i>utente PA</i> (Iniziativa) Incremento giudizi positivi per migliore usabilità

2.1.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

Dal punto di vista temporale, il complesso degli interventi oggetto della presente iniziativa riveste carattere di particolare urgenza, con riferimento alle esigenze:

- di ottemperare a obblighi normativi specifici derivanti dalla normativa di riferimento per l'edilizia, in costante evoluzione, e dalla approvazione da parte della Giunta regionale del Regolamento DPGR 5 ottobre 2018, n. 8/R (Regione Piemonte BU41S2 11/10/2018) recante "Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi (omissis)" che rende indifferibili alcuni interventi per raggiungere l'obiettivo della piena compliance con i dettami del regolamento stesso;
- di supportare iniziative strategiche del Settore committente, volte sia a dematerializzare alcuni procedimenti interni sia a costituire la base per la Progettazione e avvio del popolamento dell'Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI) quale "schedario unico" regionale degli edifici sul territorio, per la raccolta e la condivisione delle informazioni tecnico/amministrative relative allo stato degli immobili presenti sul territorio regionale, oltre a proporsi a livello nazionale quale soggetto attivo nella messa a disposizione di informazioni, attraverso la cooperazione applicativa, per l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche – AINOP istituito dall'art. 13 del DECRETO-LEGGE 28 settembre 2018, n. 109, per quanto riguarda gli aspetti amministrativi legati all'iter delle pratiche edilizie degli immobili di interesse.

Per quanto riguarda gli interventi specifici che saranno avviati e consegnati nel 2020, l'urgenza aumenta ulteriormente a causa della situazione venutasi a creare con la cosiddetta emergenza



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 14 di 21

COVID, che spinge a accelerare il processo di dematerializzazione per rendere disponibili più procedimenti in forma dematerializzata evitando così lo spostamento fisico delle persone.

Rispetto alle competenze richieste, il progetto in generale necessita di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo oggetto dell'iniziativa, anche in considerazione delle specifiche necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione, come la *Piattaforma Pagamenti Piemonte* o l'*Infrastruttura Dati Geografici*.

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi per i quali le attività saranno avviate e consegnate nel 2020.

Gli interventi interessati sono:

- Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte
- Intervento n. 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti

Si precisa che per questi interventi il perimetro funzionale ed economico è stato rimodulato in conseguenza delle disponibilità economiche della Direzione, e pertanto i contenuti non considerati nelle Schede Tecniche della presente PTE potranno essere proposti in Schede di Intervento successive.

Per gli interventi per cui non si allega la Scheda di Intervento, viene riportata una sintetica descrizione.

2.2.1 *Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte*

Descrizione dell'intervento

Oggetto dell'intervento è l'adeguamento del MUDE, attraverso modifiche di lieve entità, in seguito a mutamenti normativi o indotti da evoluzione tecnologica o conseguenti a necessità espresse dai Comuni o dal Tavolo Tecnico MUDE, per assicurare l'operatività del sistema in aderenza alle variazioni normative e migliorarne le condizioni di utilizzo.

Soluzione proposta

Verranno realizzate le seguenti attività:

- modifiche al flusso e ai modelli PdC e SCIA per consentire la presentazione di istanze in variante anche in presenza di PdC e SCIA originari cartacei;
- realizzazione del modello di Richiesta Pareri;
- modifiche inerenti la Procura Speciale nei modelli di Denuncia Inizio Lavori e Fine Lavori strutturali;



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 15 di 21

- modifiche all'interfaccia nella sezione del Professionista per facilitare l'upload degli allegati in sede di compilazione istanza.

Trattandosi di modifiche/integrazioni al sistema esistente, le attività verranno realizzate in modalità make.

Benefici dell'intervento

L'intervento in oggetto consentirà di disporre di aggiornamenti nella modulistica esistente e di dematerializzare un ulteriore passo del procedimento edilizio attraverso il modello per la richiesta pareri.

Deliverable

- Nuovo modello Richiesta Pareri
- Aggiornamento modelli PDC e SCIA per la presentazione di varianti in assenza di titolo originario cartaceo
- Aggiornamento Procura Speciale nei modelli Denuncia Inizio Lavori Strutturali e Fine Lavori Strutturali
- Aggiornamento sezione upload allegati nella Scrivania del Professionista

Vincoli della proposta

TBD

Stato dell'intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 1.2 per le attività da avviare nel 2020.

Nel 2019, è stata proposta ed approvata la scheda 1.1 "Attività 2019" (PTE 2019), relativa ai seguenti interventi:

- Adeguamenti modulistica sezioni Acustica e RIR
- Adeguamenti per riordino opere/interventi
- Obbligo inserimento PEC
- Modello FIL CILA

che risultano tutti conclusi ad eccezione degli Adeguamenti per riordino opere/interventi.

2.2.2 Intervento n.° 2 – Supporto alla diffusione del MUDE Piemonte

Descrizione dell'ambito di intervento

MUDE Piemonte costituisce il riferimento a livello regionale per un approccio univoco e condiviso alla materia edilizia, riferimento indispensabile per orientarsi in un contesto complesso, articolato e soggetto a continue revisioni normative sia nazionali che regionali. Tale ruolo di riferimento si esplica attraverso la Comunità MUDE, che opera attraverso accordi presi e sottoscritti da soggetti

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 16 di 21
---	---	---

pubblici e privati che partecipano al procedimento edilizio, e regole definite, impostate e condivise al Tavolo Tecnico MUDE (TTM). Importante è rafforzare questo ruolo estendendo la platea dei soggetti che partecipano attivamente al sistema, con interventi specifici di promozione e accompagnamento all'avvio presso i Comuni e azioni di sostegno all'uso orientate ai professionisti, in sinergia con gli Ordini Professionali. Inoltre la pubblicazione del Regolamento recante le disposizioni per l'inoltro telematico delle istanze edilizie (DPGR 5 ottobre 2018, n. 8/R), potrà essere oggetto di una campagna informativa e divulgativa sul territorio, in accordo con le associazioni cui fanno riferimento i Comuni, e occasione per diffondere il MUDE indicato dal Regolamento quale strumento messo a disposizione ai Comuni dalla Regione e segnalare quali adempienze devono essere rispettate da altre soluzioni.

2.2.3 Intervento n.° 3– Implementazione e aggiornamento modulistica

Descrizione dell'intervento

L'intervento si sviluppa principalmente su due filoni: la realizzazione di nuova modulistica e la generazione del QR code da apporre ai documenti cartacei.

Per quanto riguarda la nuova modulistica, ad oggi MUDE rende disponibile la modulistica relativa ai principali procedimenti edilizi, ma non per tutti è gestito l'intero procedimento dematerializzato che induce i Comuni ad una gestione mista sia del procedimento che dell'organizzazione dell'archivio edilizio. Una componente significativa riguarda la gestione delle comunicazioni relative alle variazioni dei soggetti, per cui si intende introdurre la gestione strutturata delle variazioni relative ai soggetti, anch'esse parte del procedimento edilizio, attraverso i subentri (tecnici, professionisti, impresa lavori) e le volture del titolo edilizio.

Per quanto riguarda la generazione del QR code, si tratta di un codice a barre bidimensionale da apporre sui documenti cartacei come previsto dal Regolamento Regionale di recente approvazione. Tale codice permette di certificare l'autenticità del documento cartaceo prodotto a partire dai documenti digitali, consentendo le verifiche del caso ai funzionari preposti alla vigilanza edilizia e alla sicurezza sul cantiere, che, tramite apposita App da utilizzare con strumenti mobile, attraverso il QR code possono assicurarsi della legittimità del cantiere e consultare quanto depositato a sistema.

L'intervento sarà oggetto di scheda intervento nell'ambito della presente iniziativa solo per una quota parte dell'attività, in quanto la restante quota sarà oggetto di una iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese", approvata con DGR 28-1080 del 28 febbraio 2020.

2.2.4 Intervento n.° 4– Integrazione con il Sistema delle Scrivanie

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede le attività necessarie per istanziare in ambito edilizio, il Sistema trasversale delle Scrivanie del richiedente e del funzionario in modo da assicurare al tempo stesso il completamento e l'evoluzione della dematerializzazione dei procedimenti edilizi in MUDE. Si avrà quindi l'evoluzione



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 17 di 21

del sistema dal punto di vista dell'architettura utilizzata, e un ampliamento delle funzionalità con particolare riferimento all'introduzione del multi-sportello e di nuove funzionalità di Front Office e di Back Office. Il multi-sportello consente di gestire l'indirizzamento delle pratiche e di quanto di interesse ai soggetti competenti ponendosi come elemento indispensabile per garantire la reale praticabilità degli scambi informativi necessari. Il sistema contempla che anche la PA possa essere soggetto richiedente diretto nei confronti di un'altra PA, al fine di abilitare ad esempio una PA locale all'inoltro di una istanza ad un Settore Regionale. Lato Back Office, la Scrivania della PA viene ampliata ponendosi non solo come strumento di interazione tra la PA responsabile del procedimento ed il Richiedente, ma anche come scrivania telematica rivolta agli altri soggetti coinvolti nel procedimento, rendendo disponibili funzionalità di smistamento di parti di istruttoria dal responsabile a specifici referenti, ingaggio di enti terzi coinvolti nell'istruttoria del procedimento e di gestione dello scadenziario.

L'intervento non sarà oggetto di scheda intervento nell'ambito della presente iniziativa, in quanto sarà oggetto di una iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese", approvata con DGR 28-1080 del 28 febbraio 2020

2.2.5 Intervento n.° 5– Integrazione con le Infrastrutture immateriali e interoperabilità

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede azioni principalmente su due fronti, al fine di assicurare l'Integrazione con le Infrastrutture immateriali e l'interoperabilità con i SIC– Sistemi Informativi Comunali. Per quanto riguarda le Infrastrutture immateriali, si prevede in particolare l'integrazione con il Protocollo/Conservazione (lato Scrivania della PA per funzionari regionali) e con il Polo Piemontese Pagamenti-(PPP), come previsto dal più volte citato nuovo Regolamento. Rispetto al PPP l'integrazione deve prevedere anche la predisposizione di tutto quanto necessario lato MUDE per gestire la configurazione personalizzata per ogni Comune degli importi dovuti in relazione al tipo di istanza, in modo da consentire al professionista di conoscere l'importo dovuto e quindi effettuare il pagamento prima dell'inoltro istanza. Rispetto all'interoperabilità con i SIC, si prevedono interventi di adeguamento dei web service esposti dal sistema per l'integrazione con i diversi fruitori, e di aggiornamento del tracciato XML di interscambio, che assicura la circolazione delle informazioni in forma strutturata tra i sistemi coinvolti.

L'intervento non sarà oggetto di scheda intervento nell'ambito della presente iniziativa, in quanto sarà oggetto di una iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese", approvata con DGR 28-1080 del 28 febbraio 2020.

2.2.6 Intervento n.° 6– Dematerializzazione di alcuni procedimenti

Descrizione dell'intervento



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte

Pag. 18 di 21

Oggetto dell'intervento è la dematerializzazione di ulteriori procedimenti regionali, nonché, previo accordo, su procedure di competenza statale (es. Intesa Stato Regioni art. 81 del d.lgs. 616/77).

Soluzione proposta

Messa in sicurezza dell'attuale strumento di backoffice per la gestione dei dati relativi alla Vigilanza Edilizia.

Benefici dell'intervento

In termini generali la dematerializzazione del procedimento Vigilanza Urbanistica comporta risparmio di tempi e costi legati alla riduzione degli spostamenti fisici di persone e alla circolazione di documenti cartacei. Nello specifico la messa in sicurezza dell'attuale strumento di backoffice consente l'utilizzo diffuso del sistema da più postazioni anche in condizioni di lavoro da remoto.

Deliverable

Soluzione di backoffice per la gestione dei dati relativi alla Vigilanza Edilizia.

Vincoli della proposta

L'attività dovrà essere svolta in stretta collaborazione con gli Uffici regionali competenti per la Vigilanza Edilizia.

Stato dell'intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 6.2 per le attività da avviare nel 2020.

Nel 2019, è stata proposta ed approvata la scheda 6.1 "Attività 2019" (PTE 2019), relativa alla definizione dei requisiti di dettaglio per il procedimento Vigilanza Edilizia, attività che è stata conclusa.

2.2.7 Intervento n.° 7– Progettazione e avvio del popolamento dell'Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI)

Descrizione dell'intervento

Progettazione e avvio del popolamento dell'Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI) quale "schedario unico" regionale degli edifici sul territorio, per la raccolta e la condivisione delle informazioni tecnico/amministrative relative allo stato degli immobili presenti sul territorio regionale. Contribuisce alla costituzione del cosiddetto "fascicolo del fabbricato", oltre a favorire una maggiore circolarità delle informazioni raccolte, anche a supporto dei sistemi di monitoraggio dell'attività edilizia su scala regionale. A livello nazionale, si propone come soggetto attivo nella messa a disposizione di



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.3 Edilizia Privata – MUDE Piemonte

Pag. 19 di 21

informazioni, attraverso la cooperazione applicativa, per l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche – AINOP recentemente istituito dall'art. 13 del DECRETO-LEGGE 28 settembre 2018, n. 109, per quanto riguarda gli aspetti amministrativi legati all'iter delle pratiche edilizie degli immobili di interesse.

2.2.8 Intervento n.° 8– Realizzazione del “multisportello” MUDE

Descrizione dell'intervento

L'individuazione dei requisiti utili a definire questa Scheda di Intervento sarà realizzata solo in caso di ritardi nell'attivazione o nella realizzazione del Sistema trasversale delle Scrivanie del richiedente e del funzionario oggetto della Misura FESR “Servizi alle Imprese”, approvata con DGR 28-1080 del 28 febbraio 2020, con riferimento al multisportello. Il multi-sportello consente di gestire l'indirizzamento delle pratiche e di quanto di interesse ai soggetti competenti ponendosi come elemento indispensabile per garantire la reale praticabilità degli scambi informativi necessari.

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Vengono riportati solo gli Interventi per i quali è allegata la Scheda tecnica di Intervento.

	Anno 2020			
Interventi previsti nell'Iniziativa	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte				
Intervento n. 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti				

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 20 di 21
---	--	------------------------------------

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Vengono riportati solo gli Interventi per i quali è allegata la Scheda tecnica di Intervento:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico	
	Totale	2020
Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte (*)	61.666,00	61.666,00
Intervento n. 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti (*)	32.669,00	32.669,00
TOTALE (Salvo congruaglio a fine esercizio)	€ 94.335,00	€ 94.335,00

(*) Si precisa che per questi interventi il perimetro funzionale ed economico è stato rimodulato in conseguenza delle disponibilità economiche della Direzione, pertanto i contenuti non considerati nelle Schede Tecniche della presente PTE potranno essere proposti in Schede di Intervento successive. L'importo indicato non è comprensivo dell'importo oggetto delle schede di intervento 2019.

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base dei costi che si prevede di rendicontare per ogni anno di competenza.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" e relativi Allegati del 27/12/2018, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dal Settore A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale con nota prot.n. 11093 del 09/07/2020

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 21 di 21
---	--	------------------------------------

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 2538 del 10/02/2020

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 1 di 14
---	--	------------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

Il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) è un sistema informativo unificato a livello regionale che consente ai professionisti di presentare via web ai Comuni qualsiasi pratica edilizia, di conservarla e consultarla in formato digitale.

Il sistema MUDE Piemonte è promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito della sussidiarietà verso i Comuni affinché possano dotarsi di un sistema telematico e digitale per l'inoltro e la gestione delle pratiche edilizie in forma dematerializzata, in ottemperanza alle varie disposizioni di legge nazionali in materia di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, e come stabilito dal Regolamento regionale deliberato con DPGR 5 ottobre 2018, n. 8/R (Regione Piemonte BU41S2 11/10/2018) "Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni".

Al sistema si accede dal portale www.mude.piemonte.it che, rappresenta un punto informativo di riferimento per la materia edilizia in Piemonte e in generale sulle attività del progetto MUDE Piemonte, che si esplicano anche attraverso le attività del Gruppo di lavoro Inter-istituzionale che trova espressione operativa nel Tavolo Tecnico Mude (Accordo di Collaborazione ai sensi della Legge 241/90 art. 15 -Accordi fra Pubbliche Amministrazioni-del 30 settembre 2010).

Il portale permette l'accesso alla "Scrivania del professionista" (con certificato digitale o SPID) e alla "Scrivania della PA" (credenziali RUPAR Piemonte), strumenti di lavoro dei vari soggetti coinvolti dove è possibile preparare, organizzare, inoltrare e ricevere le istanze. Il "colloquio" fra le scrivanie e quindi fra privato e PA è agevolato da un sistema di notifiche che permette alla PA di segnalare al privato gli adempimenti necessari e lo stato di avanzamento delle istanze.

La compilazione della modulistica e la modalità di inoltro sono controllate ed assistite affinché il professionista possa presentare il titolo abilitativo conforme all'intervento previsto, assicurando che l'istanza sia corretta e completa nelle sue varie sezioni.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 2 di 14
---	--	-----------------------------------

Pur in vista della riprogettazione del sistema MUDE prevista nella specifica iniziativa inerente alla Misura FESR “Servizi alle Imprese”, in ragione della accelerazione impressa dalla cosiddetta “emergenza COVID” alla realizzazione di servizi on-line che evitino o riducano la necessità di spostamenti fisici, risultano necessari alcuni interventi immediati da realizzarsi sul sistema attuale, oltre a quelli che assicurano di mantenere la coerenza della modulistica disponibile con la normativa vigente.

4.1.1 Stato attuale

Nel MUDE la compilazione della modulistica e la modalità di inoltro sono controllate ed assistite affinché il professionista possa presentare il titolo abilitativo conforme all’intervento previsto, assicurando che l’istanza sia corretta e completa nelle sue varie sezioni. La procedura di compilazione della modulistica e di inoltro in via telematica è interamente digitale, accompagnata dalla firma digitale di ogni elaborato. La modulistica attualmente disponibile riguarda CILA, SCIA, SCIA alternativa a PdC, PdC, Autorizzazione Paesaggistica, SCA, Integrazione documentale, Fine lavori SCIA, Inizio-Fine lavori PdC, Proroghe lavori PdC, Notifica preliminare cantiere, Denuncia di lavori di costruzione in zona sismica, Inizio Lavori strutturali, Fine Lavori strutturali, Fine Lavori CILA.

Il sistema controlla anche il flusso per la presentazione delle istanze, poiché ad esempio non è possibile presentare una istanza di Inizio Lavori se nel fascicolo dell’intervento di interesse non è presente e protocollata dalla PA l’istanza di riferimento. In particolare ad oggi il sistema non consente la presentazione di varianti a PDC e SCIA che siano state presentate in modalità tradizionale, fuori dal sistema, obbligando di fatto a gestire in modalità ancora non digitale una parte consistente delle istanze edilizie.

Si intende quindi intervenire per consentire la presentazione di varianti anche a titoli PDC e SCIA cartacei, favorendo così una accelerazione nel percorso di digitalizzazione.

4.1.2 Obiettivi della proposta

Tutto il sistema è stato sviluppato con l’obiettivo di dematerializzare il procedimento edilizio e costituire il riferimento per un approccio univoco e condiviso sul territorio regionale alle modalità di interpretazione e applicazione della materia edilizia che è assai complessa, articolata e soggetta a continue revisioni normative sia nazionali che regionali.

In conseguenza dell’emergenza COVID risulta ancora più pressante la spinta alla dematerializzazione, accrescendo il numero di operazioni che possono essere fatte on line evitando o riducendo la necessità di spostamenti fisici.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 3 di 14
---	--	------------------------------------

Alcuni degli interventi proposti nella presente scheda vanno proprio in questa direzione, rendendo disponibile un nuovo modello e consentendo la presentazione di varianti digitali a titoli originari cartacei, mentre gli altri riguardano miglioramenti funzionali e adeguamenti della modulistica.

Si configurano come evoluzione del sistema esistente, e non modificano gli attuali livelli di personalizzazione e integrazione applicativa con le altre componenti del sistema informativo dell'Ente.

4.1.3 Soluzione proposta

Per rispondere alla pressante richiesta, conseguente in particolare alla situazione generata dal COVID, di accelerare il percorso di passaggio dalle istanze cartacee a quelle digitali, si rendono disponibili un nuovo modello di Richiesta Pareri e la possibilità di presentare varianti su titoli originari cartacei (PDC e SCIA). A questo si affianca l'intervento sul Front Office per migliorare la funzionalità di upload allegati e l'adeguamento della Procura Speciale nei modelli di denuncia Inizio lavori Strutturali e Fine Lavori Strutturali.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Per lo svolgimento delle attività non sono previste attività di trattamento di dati "particolari".

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati - personali e "particolari" ex art. 9 del GDPR dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Energia e Territorio per l'anno 2020** - rientra nell'ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinvii puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l'accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 4 di 14
---	--	-----------------------------------

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - o trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - o interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella **CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Energia e Territorio per l’anno 2020**.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 5 di 14
---	--	------------------------------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Modello Richiesta Pareri

Area Logica Omogenea: Edilizia

Soluzione Applicativa: MUDE - Soluzione Appl. Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI1142, CFI1052

Descrizione:

Sarà realizzato il nuovo modello di Richiesta Pareri, che consentirà la presentazione di istanze per richiedere:

- Parere preliminare o di massima su intervento edilizio
- Nulla osta trasferimento capacità edificatoria
- Progetto tipo verande
- Applicabilità legge regionale 16/18 art.3-4-5

Saranno inoltre realizzati gli adeguamenti al tracciato XMLUNICO per consentire l'interoperabilità con i Sistemi gestionali comunali.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi Accessori

La fornitura comprende le attività di definizione dei requisiti di dettaglio e le attività necessarie al governo del progetto, quali stesura della macro-pianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità e monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata.

4.2.1.2 Fornitura 2 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di sviluppo per l'aggiornamento della modulistica, comprensive della analisi funzionale, implementazione e test funzionali.

4.2.2 Prodotto 2 - Adeguamenti modelli PdC e SCIA per varianti in ATD

Area Logica Omogenea: Edilizia

Soluzione Applicativa: MUDE - Soluzione Appl. Regione Piemonte

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 6 di 14
---	--	------------------------------------

Comp. Funz. Istanziata: CFI1142, CFI1052

Descrizione:

Saranno aggiornati i modelli PDC e SCIA per consentire l’inserimento e la gestione delle informazioni relative ai titoli di riferimento cartacei, oltre che le modifiche al flusso per consentire la presentazione di istanze in variante anche in assenza di PdC e SCIA originari digitali. Saranno inoltre realizzati gli adeguamenti al tracciato XMLUNICO per consentire l’interoperabilità con i Sistemi gestionali comunali.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.2.1 Fornitura 1 – Servizi Accessori

La fornitura comprende le attività di definizione dei requisiti di dettaglio e le attività necessarie al governo del progetto, quali stesura della macro-pianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità e monitoraggio tecnico dell’avanzamento lavori mediante controlli periodici per l’impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata, con riferimento anche ai prodotti 3 e 4.

4.2.2.2 Fornitura 2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di sviluppo per l’aggiornamento della modulistica e del flusso, comprensive della analisi funzionale, implementazione e test funzionali.

4.2.3 Prodotto 3 – Adeguamenti Procura Speciale modelli Denuncia IL e FIL Strutturali

Area Logica Omogenea: Edilizia

Soluzione Applicativa: MUDE - Soluzione Appl. Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI1142, CFI1052

Descrizione:

Saranno realizzate le modifiche sulla Procura Speciale del modello di Fine Lavori Strutturali per prevedere anche la parte dichiarativa in capo all’intestatario e inserire la Procura anche nel modello di Inizio Lavori Strutturali.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 7 di 14
---	--	------------------------------------

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nella seguente Fornitura (i Servizi accessori sono ricompresi nella fornitura 1 del Prodotto 2)

4.2.3.1 Fornitura 1 – Sviluppo manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di sviluppo necessarie per la modifica della Procura Speciale nel modello di Denuncia Fine Lavori Strutturali e di inserimento nel modello di Denuncia Inizio Lavori strutturali, comprensive della analisi funzionale, implementazione e test funzionali.

4.2.4 Prodotto 4 – Modifiche Interfaccia FE per upload allegati

Area Logica Omogenea: Edilizia

Soluzione Applicativa: MUDE - Soluzione Appl. Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI1142, CFI1052

Descrizione:

Al professionista che sta presentando una istanza edilizia il sistema consente l'upload di più allegati della stessa tipologia, ma l'attuale interfaccia non permette di tenere conto di quali tipologie sono già state caricate, rendendo complesso il caricamento soprattutto in funzione dei controlli che vengono effettuati sulla presenza degli allegati obbligatori (il professionista in sede di caricamento non riesce a controllare agevolmente quali tipologie ha già caricato). Si prevede quindi di modificare l'interfaccia in modo che all'utente sia evidente per quali tipologie di allegati ha già effettuato l'upload.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nella seguente Fornitura (i Servizi accessori sono ricompresi nella fornitura 1 del Prodotto 2)

4.2.4.1 Fornitura 1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di sviluppo per la realizzazione delle modifiche all'interfaccia nella sezione per i Professionisti per facilitare l'upload degli allegati, comprensive della analisi funzionale, implementazione e test funzionali.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 8 di 14
---	--	-----------------------------------

4.2.5 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Modello Richiesta Pareri	F1 Servizi accessori	CFI1142, CFI1052	Rilascio del nuovo modello
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		
Prodotto 2 - Adeguamenti modelli PdC e SCIA per varianti in ATD	F1 Servizi accessori	CFI1142, CFI1052	Rilascio della modulistica aggiornata
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		
Prodotto 3 - Adeguamenti Procura Speciale modelli Denuncia IL e FIL Strutturali	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	CFI1142, CFI1052	Rilascio della modulistica aggiornata
Prodotto 4 – Modifiche Interfaccia FE per upload allegati	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	CFI1142, CFI1052	Interfaccia aggiornata in esercizio

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

L'intervento non comporta modifiche all'attuale modalità di funzionamento del servizio

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2020			
	Sett	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 - Modello Richiesta Pareri				
Prodotto 2 - Adeguamenti modelli PdC e SCIA per varianti in ATD				
Prodotto 3 - Adeguamenti Procura Speciale modelli Denuncia IL e FIL Strutturali				
Prodotto 4 – Modifiche Interfaccia FE per upload allegati				

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 9 di 14
---	--	-----------------------------------

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2020
Prodotto 1 - Modello Richiesta Pareri	Fornitura 1 – servizi accessori	€ 6.284,00	€ 6.284,00
	Fornitura 2 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Prodotto 2 - Adeguamenti modelli PdC e SCIA per varianti in ATD	Fornitura 1 – servizi accessori	€ 2.182,00	€ 2.182,00
	Fornitura 2 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa	€13.600,00	€13.600,00
Prodotto 3 - Adeguamenti Procura Speciale modelli Denuncia IL e FIL Strutturali	Fornitura 1 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa	€2.400,00	€2.400,00
Prodotto 4 – Modifiche Interfaccia FE per upload allegati	Fornitura 1 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa	€1.200,00	€1.200,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 61.666,00	€ 61.666,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 10 di 14
---	--	-------------------------------------

PRODOTTO 1 - MODELLO RICHIESTA PARERI**FORNITURA 1.1 – SERVIZI ACCESSORI**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	6.284,00
TOTALE	6.284,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	5	432,00	2.160,00
Business Analyst	6	404,00	2.424,00
System Analyst	5	340,00	1.700,00
TOTALE	16		6.284,00

FORNITURA 1.2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	36.000,00
TOTALE	36.000,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 11 di 14
---	--	-------------------------------------

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point Cosmic – Procedure Batch	90	€ 400,00	36.000,00

PRODOTTO 2 - ADEGUAMENTI MODELLI PdC E SCIA PER VARIANTI IN ATD

FORNITURA 2.1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	2.182,00
TOTALE	2.182,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	2	432,00	864,00
Business Analyst	2	404,00	808,00
System Analyst	1,5	340,00	510,00
TOTALE	5,5		2.182,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 12 di 14
---	--	---------------

FORNITURA 2.2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	13.600,00
TOTALE	13.600,00

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point Cosmic – Procedure Batch	34	€ 400,00	13.600,00

PRODOTTO 3 - ADEGUAMENTI PROCURA SPECIALE MODELLI DENUNCIA IL E FIL STRUTTURALI**FORNITURA 3.1 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	2.400,00
TOTALE	2.400,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 13 di 14
---	--	-------------------------------------

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point Cosmic – Procedure Batch	6	400	2.400,00

PRODOTTO 4 - MODIFICHE INTERFACCIA FE PER UPLOAD ALLEGATI**FORNITURA 4.1 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	1.200,00
TOTALE	1.200,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG – gestionale - CHG - alta complessità	4	300,00	1.200,00

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Customer Service Desk	Non si prevedono modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	Non si prevedono modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte Scheda 1.2 – Attività 2020	Pag. 14 di 14
---	--	-------------------------------------

Gestione Operativa Funzionale	Non si prevedono modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato	
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	1.407	A1911A – Sistema Informativo Regionale
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	1.005	A1911A – Sistema Informativo Regionale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti Scheda 6.2 – Attività 2020	Pag. 1 di 7
---	---	----------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti
Scheda 6.2 – Attività 2020

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

Nell'ambito dei procedimenti in capo a Regione in ambito edilizio rientra anche la vigilanza sulle attività urbanistico/edilizie, con compiti di monitoraggio sull'operatività dei comuni e di sostituzione in caso di inadempienza da parte dei Comuni.

4.1.1 Stato attuale

La Vigilanza edilizia è una competenza regionale particolarmente importante espressamente prevista dal DPR 380/2001. Nell'ambito della vigilanza sull'attività urbanistico/edilizia la Regione effettua attività di monitoraggio sulla operatività dei Comuni e può svolgere alcune funzioni in via sostitutiva in caso di inadempienze comunali.

Ad oggi tale competenza è in capo al settore progettazione Strategica e Green Economy, che non dispone però di strumenti per una gestione digitale del procedimento, anche in ottica di lavoro da remoto. A tal fine nell'ambito della Scheda 6.1 - Attività 2019 è stata realizzata la definizione dei requisiti di dettaglio (fase 1) rimandando la realizzazione a fasi successive, compatibilmente con le disponibilità anche economiche della Direzione.

4.1.2 Obiettivi della proposta

Oggi, pur in vista della riprogettazione del sistema MUDE prevista nella specifica iniziativa inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese", riprogettazione su cui si innesterà la dematerializzazione della vigilanza edilizia, si rende necessario anticipare alcuni aspetti, in particolare in relazione all'esigenza di consentire lato Regione una migliore gestione da remoto del procedimento, una corretta conservazione e gestione dei dati e l'avvio della raccolta di tutti i dati ritenuti necessari.

Obiettivo della presente proposta è pertanto avviare la fase 2 da intendersi come prima fase realizzativa, a partire dalla definizione della base dati e del modulo ad utilizzo dei funzionari regionali che ancorché in maniera non definitiva consenta la gestione da remoto delle informazioni provenienti dai comuni e la generazione di reportistica, in questa fase in cui in seguito alla emergenza COVID diventa essenziale consentire il lavoro in modalità remota.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti Scheda 6.2 – Attività 2020	Pag. 2 di 7
---	---	----------------------------------

4.1.3 Soluzione proposta

Al fine di migliorare la gestione da remoto del procedimento lato regione, verrà realizzato un modulo accessibile via web ai funzionari regionali per la gestione delle informazioni e la produzione di reportistica. In particolare verranno progettati e realizzati il data base e l'interfaccia per l'inserimento delle informazioni a cura dei funzionari regionali, informazioni che saranno inviate fuori sistema dai comuni, eventualmente utilizzando lo schema per la raccolta delle informazioni che sarà predisposto nell'ambito delle attività e sulla base del quale, terminata la fase transitoria, potrà essere implementata l'alimentazione in automatico del sistema (non inclusa nel perimetro del presente intervento). Sarà inoltre effettuata l'analisi per il porting dei dati pregressi nel nuovo db, rimandando il porting effettivo ad attività successiva non compresa nel perimetro del presente intervento.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Per lo svolgimento delle attività non sono previste attività di trattamento di dati "particolari".

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati - personali e "particolari" ex art. 9 del GDPR dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Energia e Territorio per l'anno 2020** - rientra nell'ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l'accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale.
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti Scheda 6.2 – Attività 2020	Pag. 3 di 7
---	--	---

- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - o trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - o interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella **CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Energia e Territorio per l’anno 2020**.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti Scheda 6.2 – Attività 2020	Pag. 4 di 7
---	---	----------------------------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Dematerializzazione Vigilanza edilizia-fase 2

Area Logica Omogenea: Edilizia

Soluzione Applicativa: MUDE - Soluzione Appl. Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: da definire

Descrizione:

Vengono realizzati base dati e modulo web per la gestione in transitorio delle informazioni relative ai procedimenti di Vigilanza edilizia da parte dei funzionari regionali. Il modulo dovrà consentire l'inserimento e l'aggiornamento delle informazioni relative alle segnalazioni degli abusi, e avere funzionalità di ricerca e generazione reportistica.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi Accessori

La fornitura comprende le attività necessarie al governo del progetto, quali stesura della macro-pianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità e monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata, la progettazione e avvio del servizio, e l'analisi per il porting dei dati preesistenti nel nuovo db.

4.2.1.2 Fornitura 2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di sviluppo per la realizzazione del modulo web, comprensive della analisi funzionale, implementazione e test funzionali.

4.2.2 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Dematerializzazione Vigilanza edilizia-fase 2	F1 – Servizi Accessori	Da definire	Modulo web in esercizio
	F2 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti Scheda 6.2 – Attività 2020	Pag. 5 di 7
---	---	----------------------------------

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Verrà definito nell'ambito della fornitura 1 del Prodotto 1.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2020			
	Sett	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 -Dematerializzazione Vigilanza edilizia-fase 2				

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2020
Prodotto 1 -Dematerializzazione Vigilanza edilizia-fase 2	F1-Servizi Accessori	€ 13.049,00	€ 13.049,00
	F2 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 19.620,00	€ 19.620,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 32.669,00	€ 32.669,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti Scheda 6.2 – Attività 2020	Pag. 6 di 7
---	---	----------------------------------

PRODOTTO 1 - DEMATERIALIZZAZIONE VIGILANZA EDILIZIA-FASE 1**FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	13.049,00
TOTALE	13.049,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	5,5	432,00	2.376,00
Business Analyst	12	404,00	4.848,00
System Analyst	12	340,00	4.080,00
Data Specialist	5	349,00	1.745,00
TOTALE			13.049,00

FORNITURA 1.2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	19.620,00
TOTALE	19.620,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.3 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n.° 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti Scheda 6.2 – Attività 2020	Pag. 7 di 7
---	---	----------------------------------

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG – Gestionali- ADD Basso	64	€ 200,00	12.800,00,00
	Function Point IFPUG – Gestionali- ADD Medio	22	€ 310,00	6.820,00

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Customer Service Desk	Sarà valutato in sede di progettazione del servizio	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	Sarà valutato in sede di progettazione del servizio	
Gestione Operativa Funzionale	Sarà valutato in sede di progettazione del servizio	
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	7.123,00	A1911A – Sistema Informativo Regionale
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	645,00	A1911A – Sistema Informativo Regionale

PTE DI INIZIATIVA “6.16.3 – EDILIZIA PRIVATA – MUDE PIEMONTE”, APPROVATA CON D.D. N. XXX DEL XX/XX/2020.

Intervento n. 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE piemonte

Intervento n. 6 – Dematerializzazione di ulteriori procedimenti regionali

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. A16000-00067957 del 24/07/2020 (prot. CSI n xxx/2020 del 24/07/2020), si comunica che con determinazione dirigenziale n. xxx del xx/xx/2020 è stata approvata l’iniziativa **6.16. 3 – Edilizia privata – MUDE Piemonte** e sono stati affidati i seguenti interventi:

- **Intervento n. 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del MUDE Piemonte**
- **Intervento n. 6– Dematerializzazione di alcuni procedimenti.**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B) - Referente: Mario Ancilli, Responsabile del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione PA Digitale, Area Edilizia e Commercio

Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca

Responsabile di Area Edilizia e Commercio: Angela Carzedda,

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Intervento n. 1

In relazione all'Intervento n. 1 previsto nell'ambito dell'Iniziativa 6.16. 3 – Edilizia privata – MUDE Piemonte, oggetto del presente Disciplinare di incarico sono interventi relativi all'adeguamento del MUDE, attraverso modifiche di lieve entità, in seguito a mutamenti normativi o indotti da evoluzione tecnologica o conseguenti a necessità espresse dai Comuni o dal Tavolo Tecnico MUDE, per assicurare l'operatività del sistema in aderenza alle variazioni normative e migliorarne le condizioni di utilizzo, attraverso aggiornamenti nella modulistica esistente e la dematerializzazione di un ulteriore passo del procedimento edilizio attraverso il modello per la richiesta pareri.

La soluzione proposta riguarda i seguenti ambiti di intervento:

- 1 - realizzazione del modello di Richiesta Pareri che consentirà la presentazione di istanze per richiedere:
 - Parere preliminare o di massima su intervento edilizio
 - Nulla osta trasferimento capacità edificatoria
 - Progetto tipo verande
 - Applicabilità legge regionale 16/18 art.3-4-5,e adeguamenti al tracciato XMLUNICO per consentire l'interoperabilità con i Sistemi gestionali comunali.
- 2 - modifiche al flusso e ai modelli PdC e SCIA per consentire la presentazione di istanze in variante anche in presenza di PdC e SCIA originari cartacei e modifiche al flusso per consentire la presentazione di istanze in variante anche in assenza di PdC e SCIA originari digitali; adeguamenti al tracciato XMLUNICO per consentire l'interoperabilità con i Sistemi gestionali comunali.
- 3 - modifiche inerenti la Procura Speciale nel modello di Fine Lavori strutturali per prevedere anche la parte dichiarativa in capo all'intestatario e inserimento della Procura anche nel modello di Inizio Lavori Strutturali.
- 4 - modifiche all'interfaccia nella sezione del Professionista per facilitare l'upload degli allegati in sede di compilazione istanza.

Intervento n. 6

In relazione all'intervento n. 6 previsto nell'ambito dell'iniziativa 6.16. 3 – Edilizia privata – MUDE Piemonte, oggetto del presente Disciplinare di incarico sono attività di messa in sicurezza dell'attuale strumento di backoffice per la gestione dei dati relativi alla Vigilanza edilizia al fine di migliorare la gestione da remoto del procedimento di competenza regionale ai sensi del DPR 380/2001.

La soluzione proposta è di realizzare un modulo accessibile via web ai funzionari regionali e un data base per la gestione delle informazioni (inserimento, aggiornamento e ricerca) e la produzione di reportistica. In particolare verranno progettati e realizzati il data base e l'interfaccia per l'inserimento, a cura dei funzionari regionali, delle informazioni che saranno inviate fuori sistema dai comuni, eventualmente utilizzando lo schema per la raccolta delle informazioni predisposto nell'ambito delle attività. Sarà inoltre effettuata l'analisi per il porting dei dati pregressi nel nuovo db, rimandando il porting effettivo ad attività successiva.

Nella tabella seguente si riportano i benefici dell'iniziativa nel complesso:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	Riduzione del numero di personale impiegato nelle attività di ricezione a vantaggio di attività a più alto contenuto di merito
	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	Funzioni di controllo della mera correttezza formale dell'istanza edilizia demandate al sistema con più tempo per attività qualificata (istruttoria)
		B2.3 - Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. telelavoro, part time, ecc.).	La dematerializzazione del procedimento edilizio dalla fase di presentazione dell'istanza fino al completamento dell'istruttoria permette modalità di lavoro smart (es. telelavoro)
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	Implementazione di almeno 3 nuovi moduli (Iniziativa)
		B3.2 -Incremento del numero di servizi	Integrazione con il

		erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	Polo Piemontese dei Pagamenti, con servizi personalizzabili a livello di Comune (Iniziativa)
		B3.3 -Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	Implementazione di almeno un nuovo procedimento dematerializzato (Iniziativa)
		B3.4 - Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	Nuova gestione endo-procedimenti (Iniziativa)
IMPATTO SOCIALE	B4 - Apertura alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'Amministrazione	B4.3 - Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	Si stima un incremento del 5 %
	B5 - Trasparenza e tracciabilità	B5.1 -Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	Incremento di 2 procedimenti interamente on line (vigilanza, CILA)
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Risparmio di tempo grazie alla presentazione on line che evita i tempi degli spostamenti e i tempi di attesa allo sportello
		B6.2 -Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	Risparmio di costi grazie alla eliminazione dei costi di spostamento fisico, costi di riproduzione stampe e copie cartacee
	B7 - Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	B7.1 - Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	Integrazione con il Polo Piemontese dei Pagamenti, con servizi personalizzabili a livello di Comune (Iniziativa)
		B7.2 -Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: miglioramento usabilità del sito, miglioramento tempi di attesa,	Nuovo <i>front office utente</i> PA (Iniziativa) Incremento giudizi positivi per migliore

		miglioramento presenza di contenuti, miglioramento accuratezza dei contenuti, miglioramento sicurezza di accesso, miglioramento rispetto delle norme sulla privacy	usabilità
--	--	---	-----------

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nei prospetti di seguito riportati.

Intervento n. 1

Attività	2020		
	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 - Modello Richiesta Pareri			
Prodotto 2 - Adeguamenti modelli PdC e SCIA per varianti in ATD			
Prodotto 3 - Adeguamenti Procura Speciale modelli Denuncia IL e FIL Strutturali			
Prodotto 4 – Modifiche Interfaccia FE per upload allegati			

Intervento n. 6

Attività	2020		
	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 -Dematerializzazione Vigilanza edilizia-fase 2			

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nei 4 interventi e i relativi risultati attesi:

Intervento 1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico 2020	Output (deliverable)
Prodotto 1 Modello richiesta pareri	Fornitura 1.1 – servizi accessori	€ 6.284,00	Rilascio del nuovo modello
	Fornitura 1.2 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 36.000,00	
Prodotto 2 - Adeguamenti modelli PdC e SCIA per varianti in ATD	Fornitura 2.1 – servizi accessori	€ 2.182,00	Rilascio della modulistica aggiornata
	Fornitura 2.2 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa	€13.600,00	
Prodotto 3 - Adeguamenti procura speciale modelli Denuncia IL e FIL Strutturali	Fornitura 3.2 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa	€2.400,00	Rilascio della modulistica aggiornata
Prodotto 4 – Modifiche interfaccia FE per upload allegati	Fornitura 4.2 – Sviluppo servizi accessori, manutenzione evolutiva e adeguativa	€1.200,00	Interfaccia aggiornata in esercizio
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€61.666,00	

Intervento 6

Prodotto	Fornitura	Valore Economico 2020	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Dematerializzazione Vigilanza edilizia-fase 2	F1-Servizi Accessori	€ 13.049,00	Modulo web in esercizio
	F2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 19.620,00	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 32.669,00	

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE . La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l’esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B) e Settore Progettazione strategica e green-economy (A16.12B)
- CSI Piemonte, Direzione PA Digitale - Area Edilizia e Commercio

Tali strutture sono rappresentate all’interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Jacopo Chiara in qualità di esperto di materia
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi
- Angela Carzedda in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Silvana Griffa, Referente degli interventi, in rappresentanza del CSI Piemonte

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l’architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente.
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) SVIDIFTU – Difettosità data test utente* (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)
- b) SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable* (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)

- b) *SVIRDTU – Rispetto data test utente (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva))*

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura e alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable. Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità a carico del Comitato di Coordinamento verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository, attualmente non disponibile, il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative “sistema di governo delle attività progettuali”, ricompreso nei costi dell'attività di “Governo” della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell'apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Intervento 1	Intervento 6
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	Si limitatamente al perimetro dell'intervento	Si limitatamente al perimetro dell'intervento
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)	Si limitatamente al perimetro dell'intervento	Si limitatamente al perimetro dell'intervento
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	Si limitatamente al perimetro dell'intervento	Si limitatamente al perimetro dell'intervento
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)	Si limitatamente al perimetro dell'intervento	Si limitatamente al perimetro dell'intervento
Script per i test automatici e di performance e di stress test	na	na
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	na	na
Verballi di collaudo effettuati da CSI	na	na
Manuali Utente	si	si
Manuali di conduzione operativa	na	na
Manuali di installazione in esercizio	na	na
Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)	si	Si
Prodotto software conforme alle linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni e conseguentemente, il prodotto deve essere pubblicato tra le soluzioni a riuso delle P.P.A.A. esposte sulla piattaforma developers.italia.it	na	na
Codice sorgente del software sviluppato.	na	na

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art. 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.
Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx/xx/2020

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo
Territoriale e Ambientale

Mario ANCILLI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*